



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

PIANO DELLA PERFORMANCE 2022-2024

Approvato dalla Giunta con deliberazione n. 12 del 28.1.2022

Premessa

Secondo quanto recentemente disposto dall'art.6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella L.113/2021, a decorrere dal 2022 i documenti di programmazione che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare (quali Piano della Performance, POLA, Piano della formazione, Piano dei fabbisogni di personale, Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza) confluiranno in un unico atto, denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

A tal fine la norma citata ha previsto che:

- sia diffuso, in sede ministeriale, un “piano tipo” quale strumento di supporto alle amministrazioni;
- siano emanate ulteriori norme al fine di individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai documenti assorbiti dal PIAO

Ancor più di recente, con il D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021, è stata indicata nel 31 marzo 2022 la data entro la quale sarà definito il “piano tipo” dal Ministro della Pubblica Amministrazione, così come entro lo stesso termine saranno individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO. E' stato inoltre stabilito che, in sede di prima applicazione, il PIAO sarà adottato dalle Pubbliche Amministrazioni entro il 30 aprile 2022.

Considerato, tuttavia, che sia compito dell'Ente garantire continuità ai processi decisionali formalizzando gli obiettivi gestionali al fine di assicurare una corretta operatività dei servizi camerali, si è ritenuto comunque necessario approvare il presente Piano della Performance per definire, nell'ambito degli obiettivi strategici approvati dal Consiglio camerale con la Relazione Previsionale e Programmatica 2022, la declinazione della programmazione in obiettivi di performance organizzativa di Ente, in obiettivi operativi annuali di realizzazione, nonché in obiettivi individuali affidati al personale dirigenziale.

Nei prossimi mesi, una volta emanate le specifiche disposizioni attuative, la pianificazione di cui al presente Piano, ora necessariamente proposto in forma ridotta e semplificata, sarà ripresa e fatta confluire nel più complesso PIAO, all'interno del quale, qualora fossero necessarie e opportune, saranno eventualmente apportate integrazioni o modificazioni.

La programmazione generale

Il fine dell'azione camerale è lo sviluppo economico e sociale del territorio di competenza, realizzato con il sostegno al sistema delle imprese, con la valorizzazione e la promozione delle produzioni e delle tipicità locali, con la diffusione della conoscenza delle attrattive turistiche e culturali del territorio, operando al contempo per far sì che il sistema produttivo ed economico locale sia percepito come un mercato libero, corretto e improntato alla legalità.

Ad ogni insediamento di un nuovo Consiglio camerale, è compito dell'amministrazione dotarsi di un Programma Pluriennale nel quale esplicitare le principali strategie di fondo che guidano l'operato dell'Ente indicando gli ambiti prioritari di intervento, resi poi azioni specifiche attraverso i documenti di programmazione annuale, in coerenza con le risorse a disposizione.

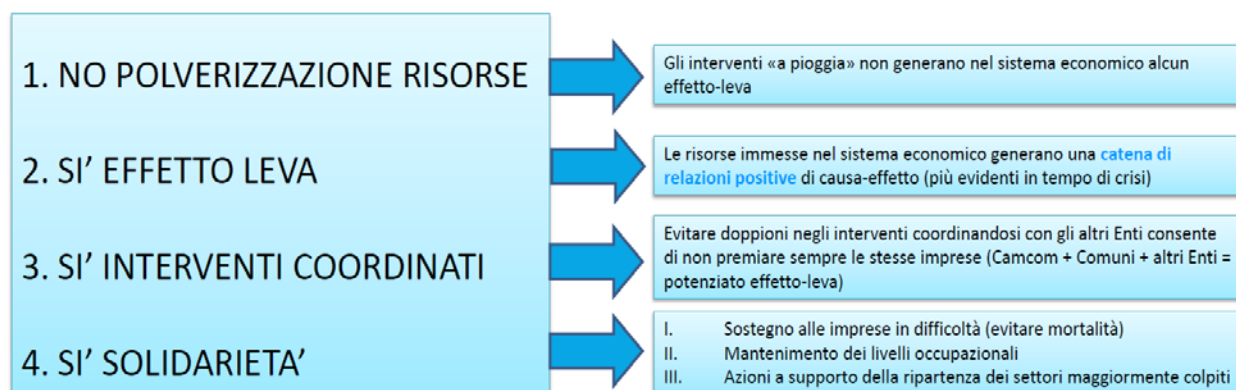
Il Programma Pluriennale 2020-2024 approvato dall'attuale Consiglio camerale con deliberazione n. 18 del 24 ottobre 2019 ha dovuto fin da subito confrontarsi con la difficile situazione di emergenza economico-sociale-sanitaria determinata dallo scoppio, nei primi mesi del 2020, della pandemia da Covid-19, richiedendo il rafforzamento o la rimodulazione di interventi e azioni programmate, pur rimanendo all'interno del quadro strategico generale rappresentato schematicamente da quella che viene definita *mappa strategica*, qui di seguito riportata:

COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	COMPETITIVITA' DELL'ENTE
• Internazionalizzazione • Digitalizzazione, Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti • Orientamento al lavoro	• Governance e Infrastrutture • Promozione e Sviluppo • Tutela del Mercato	• Semplificazione • Trasparenza e Comunicazione • Efficienza e qualità dei servizi

La Camera di commercio ha quindi adottato un piano triennale di interventi a supporto delle imprese e del territorio per la fase post-emergenza, denominato Ri.Ver. Riparti Verona, strutturato su più linee operative e con varie misure da realizzare anche in coordinamento con la regione Veneto e il sistema camerale, nazionale e regionale.

Con deliberazione del Consiglio n. 7 del 18 giugno 2020 è stato conseguentemente approvato un aggiornamento della programmazione pluriennale che, seppure confermando pienamente le strategie di fondo, ha riformulato la programmazione operativa annuale, integrando gli obiettivi già individuati con le attività previste dal Piano Ri.Ver.

I criteri generali che regolano gli interventi del piano Ri.Ver., di seguito riportati, puntano a valorizzare con il massimo risultato la dotazione finanziaria complessiva del Piano, pari a 30 milioni di euro nel triennio:



Alla luce dell'adozione del Ri.Ver., tutti gli interventi camerali a favore del sistema economico e del territorio veronese sono quindi confluiti nel Piano, favorendo una gestione coordinata delle azioni e, al contempo, un'ottica di visione integrata delle diverse iniziative realizzate.

Con la Relazione Previsionale e Programmatica 2022, in linea di continuità con le linee strategiche pluriennali, sono dunque stati confermati gli

ambiti di intervento e previsto che l'azione camerale si indirizzi verso prospettive che, nell'interesse di tutti gli operatori dei diversi settori economici, siano di sostegno alla ripresa economica, migliorando i processi di sviluppo e crescita.

Lo scenario atteso sembra configurare un nuovo contesto, nel quale non sarà più sufficiente supportare l'operatività del sistema produttivo per superare le limitazioni e difficoltà derivanti dalle misure per contenere e fronteggiare la pandemia. Saranno infatti necessari piani di sviluppo e interventi di accompagnamento in grado di dare non solo stabilità al sistema, ma prospettive di sviluppo duraturo, anche guidando le realtà produttive verso nuovi modelli di business. La recente crisi ha infatti messo in luce la necessità di una serie di fattori e capacità indispensabili al fine di ottenere un vantaggio competitivo, quali, ad esempio, struttura e solidità patrimoniale, la presenza sui mercati esteri, il grado di digitalizzazione raggiunto, la diversificazione di processo e prodotto, la dotazione di competenze adeguate.

Risulta quindi essenziale il compito della Camera di commercio che, in forza delle norme applicative della recente riforma legislativa, ha competenza specifica su ambiti di rilevanza strategica per lo sviluppo economico, quali la digitalizzazione, la formazione e il lavoro, la valorizzazione del patrimonio culturale nonché lo sviluppo e la promozione del turismo, il supporto all'internazionalizzazione e la prevenzione delle crisi d'impresa.

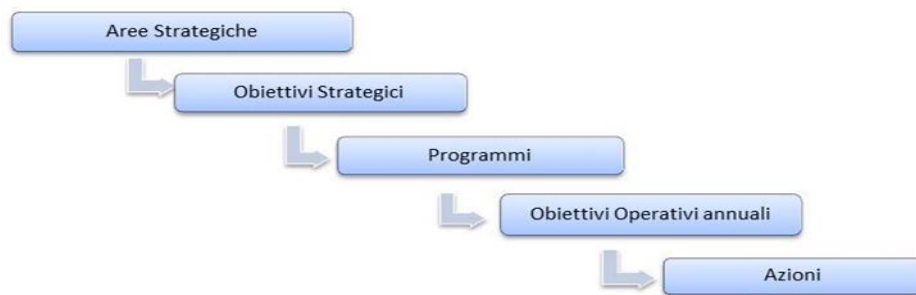
Proprio su questi temi si focalizzano le attività dei cinque progetti strategici pluriennali per i quali la Camera di commercio ha ottenuto, con decreto del 12 marzo 2020 del Ministro dello Sviluppo economico, l'autorizzazione a utilizzare le risorse derivanti dalla maggiorazione alle quote del diritto annuale. Inoltre, grazie al coordinamento con il piano Ri.Ver., tali linee progettuali hanno beneficiato di maggiori possibilità di intervento, per

esempio incrementando il valore di finanziamento dei contributi e incentivi destinati alle PMI veronesi per mezzo degli specifici bandi.

In coerenza con le linee strategiche pluriennali e con l'aggiornamento annuale della RPP, quale allegato del preventivo economico annuale, è stato anche approvato il Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA), documento che ha lo scopo di dare evidenza alle finalità dei programmi di spesa del bilancio, presentando le attività gestionali in ottica di risultato. Attraverso il PIRA¹, inoltre, si rafforza il processo di coerenza e integrazione tra i singoli documenti programmatici. Tale aspetto si nota, particolarmente, nella coincidenza degli indicatori del PIRA con gli indicatori annuali associati agli Obiettivi strategici, meglio descritti nella sezione seguente. In merito a questi ultimi, si precisa che i relativi target di risultato sono ora definiti per il solo anno 2022, in funzione anche del completamento entro l'anno corrente degli interventi del piano Ri.Ver, oltre che delle iniziative collegate ai progetti pluriennali finanziati con la maggiorazione del diritto annuale, fatta riserva di apportare, in sede di approvazione del più completo PIAO, le opportune e necessarie integrazioni.

¹ Consultabile in sezione Amministrazione Trasparente del sito web camerale, al seguente [link](#)

Secondo la ormai consolidata metodologia di definizione e rappresentazione della performance dell'Ente, per facilitare la comprensione dei legami e processi logici che collegano mandato istituzionale, ambiti strategici di intervento, obiettivi strategici e piani operativi, i contenuti dell'intero processo di programmazione sono schematicamente riassunti in un prospetto grafico definito *albero della performance* che si sviluppa secondo una logica “a cascata” strutturata su 5 livelli:



Le Aree e di Obiettivi strategici, normalmente riferiti ad un arco temporale di medio periodo, sono la trasposizione della mappa strategica pluriennale e il loro inserimento nel Piano della Performance è finalizzato ad individuare specifici criteri e indicatori di misurazione (definiti KPI *Key Performance Indicator*), oltre ai relativi target attesi, necessari per le fasi di monitoraggio e rilevazione dei risultati ottenuti. Quale elemento di raccordo tra la programmazione strategica triennale e la programmazione operativa annuale, l'alberatura si sviluppa in un terzo livello che comprende vari Programmi la cui funzione è solo descrittiva (non hanno KPI associati) e servono per raggruppare secondo scopi e finalità comuni gli Obiettivi Operativi annuali e le relative Azioni (rispettivamente quarto e quinto livello dell'alberatura).

AREA STRATEGICA 1: COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

Obiettivo strategico: 01.01 Internazionalizzazione

Le limitazioni alla mobilità e le chiusure degli spazi nazionali imposte dalle misure di intervento per fronteggiare e contenere la pandemia hanno fortemente penalizzato il settore degli scambi commerciali internazionali per buona parte del 2020, con effetti recessivi sull'intera economia. Ciò ha messo in luce come i processi di internazionalizzazione e l'apertura a nuovi mercati siano indispensabili per lo sviluppo dei sistemi produttivi locali, particolarmente se costituiti in prevalenza da MPMI, potenzialmente meno strutturate a competere sui mercati. Nonostante le recenti norme di riforma del sistema camerale abbiano escluso dai compiti degli enti camerali le attività promozionali direttamente svolte all'estero, la Camera di commercio, nel suo primario ruolo di supporto al sistema delle imprese, può comunque assicurare un affiancamento costante agli operatori economici allo scopo di preparare e avviare ai mercati esteri le imprese troppo legate alla dimensione nazionale, ma anche di offrire sempre maggiori opportunità di crescita per le imprese che già operano sui mercati esteri.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Migliorare la conoscenza e competenza delle PMI veronesi sui mercati internazionali per operare con efficacia e per ottenere nuove opportunità di business e sbocchi commerciali	Progetto SEI - sostegno all'export italiano	50	---	Anno: 2022 SI
Supporto nei procedimenti e adempimenti amministrativi legati all'export	Note informative e/o webinar	50	---	Anno: 2022 >= 3

Programma: Supporto alle PMI nei processi di internazionalizzazione

Obiettivo strategico: 01.02 Digitalizzazione, Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti

Le tecnologie digitali rappresentano un volano per lo sviluppo delle imprese e la crescita economica, generando nuove opportunità di innovazione in ogni settore. L'azione camerale punta quindi a garantire ed ampliare l'offerta di servizi e strumenti per una sempre maggiore digitalizzazione delle imprese, supportandole nei processi di sviluppo di nuovi sistemi organizzativi o nell'efficientamento di quelli esistenti, improntandoli verso una maggiore sostenibilità, anche sotto il profilo dell'impatto ambientale.

Il PID Punto Impresa digitale camerale, istituito nell'ambito del piano nazionale Industria 4.0, offre assistenza, informazione specialistica e mentoring alle imprese interessate a rendere più efficiente il proprio modello di business o anche a qualificare le loro produzioni sui mercati interni ed internazionali.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Assessment maturità digitale imprese	Imprese assistite dalla CCIAA	50	---	Anno: 2022 >= 170
Promuovere e diffondere la cultura digitale di Impresa 4.0 e accompagnare i processi di trasformazione digitale delle imprese	Eventi formativi e/o webinar tematici	50	---	Anno: 2022 >= 10

Programma: Diffusione della cultura e pratica del digitale

Obiettivo strategico: 01.03 Orientamento al lavoro

In materia di orientamento e formazione, si intende proseguire nell'azione di consolidamento del ruolo dell'Ente camerale come soggetto di riferimento e di raccordo tra i diversi interlocutori istituzionali ed economici coinvolti nel delicato processo di transizione dalla scuola all'università e al lavoro. E' infatti particolarmente importante che il settore produttivo possa disporre di qualificate e motivate professionalità e, in coerenza con una delle missioni più importanti individuate dalla riforma del sistema camerale, l'Ente si configura come idoneo punto di riferimento nel territorio, oltre che offrendo validi servizi e supporti, quale il significativo patrimonio informativo in materia di fabbisogni occupazionali.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Coordinamento network territoriale di incontro formazione/lavoro	Eventi recruiting	50	---	Anno: 2022 >= 2
Sviluppo dei PCTO in opportunità di conseguire la certificazione di competenze acquisite	certificazioni competenze rilasciate/Partecipanti ai PCTO*100	50	---	Anno: 2022 >= 60%

Programma: Orientamento al lavoro e alle professioni

AREA STRATEGICA 2: COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico: 02.01 Governance e Infrastrutture

La rete infrastrutturale a servizio di un territorio e, da sempre, un elemento essenziale nel suo sviluppo. Per la provincia di Verona, le dotazioni infrastrutturali realizzate, favorite dalla particolare posizione geografica all'incrocio delle maggiori linee di comunicazione, hanno costituito un complesso sistema intermodale di trasporti, fattore chiave per l'insediamento e la crescita del sistema produttivo.

In quest'ambito, il sostegno fornito dalla Camera di commercio si è più volte rivelato indispensabile, apportando un contributo reale al territorio, anche attraverso interventi che, in sinergia e interazione con le altre realtà pubbliche e private, si rivolgono ad accrescere le opportunità di sviluppo. Puntando quindi ad obiettivi di sviluppo funzionali alle esigenze delle imprese, non mancheranno le necessarie attenzioni e supporti finanziari ai maggiori enti del territorio in considerazione del ruolo che essi rivestono nell'economia veronese.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Supporto agli Organi camerali e/o ai rappresentanti camerali negli organismi partecipati	Rapporti informativi	50	---	Anno: 2022 >= 20
Monitoraggio e valorizzazione delle partecipazioni attraverso il Piano annuale di razionalizzazione	Piano annuale di razionalizzazione partecipazioni	50	---	Anno: 2022 >= 1

Programma: Gestione partecipazioni

Obiettivo strategico: 02.02 Promozione e Sviluppo

Uno dei principali ambiti di competenza camerale, risultato anche rafforzato dalle norme della recente riforma legislativa, riguarda la valorizzazione e lo sviluppo del turismo. I ben noti effetti della pandemia sono, purtroppo, risultati penalizzanti per il settore turistico, in particolare nel territorio veronese che, grazie alle sue tipicità paesaggistiche, storiche, culturali e, non da ultime, le rinomate produzioni enogastronomiche, risulta particolarmente attrattivo verso il turismo nazionale ed internazionale. Il rilancio del settore turismo è quindi opportunamente al centro dell'azione camerale, al fine di riposizionare la provincia di Verona sui livelli precedenti.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Valorizzazione e rilancio del turismo nella provincia di Verona attraverso il presidio e coordinamento delle attività delle OGD	OGD Verona e lago di Garda	50	---	Anno: 2022 >= 2
Azioni coordinate di promozione per il rilancio del settore turismo - evento World Tourism Unesco 2022	Compartecipazione organizzativa eventi	50	---	Anno: 2022 SI

Programma: Assistenza e supporto alle imprese veronesi

Obiettivo strategico: 02.03 Tutela del Mercato

L'accrescimento della competitività di un territorio passa anche attraverso il livello di percezione dello stesso come un luogo nel quale è apprezzabile la responsabilità, correttezza e trasparenza dei propri operatori economici. Alla Camera di commercio spetta il compito di vigilare sul mercato e di favorirne la regolazione, promuovendo la trasparenza e la correttezza delle pratiche commerciali e dei comportamenti tra operatori, attività che, al di là della sola funzione amministrativa che la Camera è tenuta a svolgere, si qualificano dunque come elementi di sviluppo produttivo. Inoltre, con il recente Codice della crisi d'impresa, che ha operato un generale riordino della materia dell'insolvenza e delle procedure concorsuali, alle Camere di commercio è affidata la funzione primaria di assistenza alle imprese per la gestione e composizione stragiudiziale delle crisi, strumento più snello e già in vigore, in attesa della futura costituzione e gestione degli OCRI. Proseguiranno altresì le attività di coordinamento e coinvolgimento degli Enti e istituzioni locali nella Consulta della legalità

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Promuovere la correttezza nelle attività economiche e nelle transazioni commerciali	Adesione alla campagna nazionale di verifiche in materia di metrologia legale	35	---	Anno: 2022 SI
Tutelare e assistere le imprese in situazione di crisi attivando le procedure negoziate per la composizione stragiudiziale delle crisi	Informatizzazione procedure	35	---	Anno: 2022 SI
Favorire la cultura della legalità coinvolgendo Enti e istituzioni locali nella Consulta della legalità	Rinnovo convenzione e coordinamento attività Consulta	30	---	Anno: 2022 SI

Programma: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

AREA STRATEGICA 3: COMPETITIVITÀ DELL'ENTE

Obiettivo strategico: 03.01 Semplificazione

La Camera di commercio può attivamente contribuire all'accrescimento del sistema produttivo offrendo alle imprese l'opportunità di svolgere le loro attività amministrative con rapidità, efficienza e reale semplificazione delle procedure. Il Registro delle Imprese è l'anagrafe di tutte le imprese e mette a disposizione non solo del sistema economico, ma, più in generale verso l'intera collettività, una rilevante mole di informazioni aggiornate di primaria importanza. Tale l'offerta di servizi in tempo reale o in via telematica è elemento essenziale per agevolare l'attività delle imprese, che devono affrontare le veloci dinamiche imposte dal mercato.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Cancellazioni d'ufficio, verifiche deposito bilanci, controlli sul domicilio digitale (posizioni istruite)	Pratiche, documenti, richieste e/o contatti gestiti nell'anno	50	---	Anno: 2022 >= 600
Supporto al sistema attraverso la rete SUAP e il portale impresa.italia.it (cassetto digitale)	Eventi formativi e/o webinar tematici	50	---	Anno: 2022 >= 2

Programma: Agevolare il sistema produttivo attraverso il sistema di pubblicità legale

Obiettivo strategico: 03.02 Trasparenza e Comunicazione

La materia della trasparenza, in particolare per i legami che essa sviluppa con le azioni di prevenzione dei fenomeni corruttivi, è ormai pienamente parte dell'operato degli enti pubblici. Nonostante le numerose disposizioni normative che negli ultimi anni si sono succedute per regolare tale materia, la Camera di commercio di Verona ha saputo tenere tempestivamente aggiornati i propri processi operativi, offrendo all'utenza esterna ampia e completa informazione su molteplici aspetti: dalla struttura organizzativa interna, alla divulgazione di programmi di azione e di rendicontazione dei risultati raggiunti, dando altresì conto delle procedure di fornitura e approvvigionamento avviate e concluse dall'ente.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Indice sintetico di trasparenza su griglia di rilevazione obblighi di pubblicazione D. Lgs. 33/2013	Punteggio dimensioni griglia rilevazione/Massimo punteggio attribuibile griglia rilevazione	50	---	Anno: 2022 >= 0,95
Gestione coordinata dei profili social e dei siti tematici	Profili social gestiti	---	---	Anno: 2022 >= 9

Programma: Attività in materia di anticorruzione e trasparenza

Programma: Comunicazione e informazione sull'attività dell'Ente

Obiettivo strategico: 03.03 Efficienza e qualità dei servizi

Nell'ottica di contribuire allo sviluppo del sistema locale, la Camera di commercio di Verona individua nel miglioramento della propria efficienza gestionale ed organizzativa uno strumento per conseguire un corretto equilibrio economico- finanziario della struttura, tale da garantire all'Ente la possibilità di destinare, nel tempo, adeguate risorse per lo sviluppo del territorio di riferimento. In quest'ambito le azioni da porre in essere interessano in modo trasversale l'intera struttura organizzativa camerale, adottando modelli di integrazione tra i processi interni e ottimizzando le procedure di erogazione dei servizi all'utenza, per assicurare tempestività e qualità e rispondere quindi efficacemente alle esigenze delle imprese

KPI Associati

Indicatori testò	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Efficienza dei processi interni in rapporto agli standard gestionali fissati	Azioni o rapporti di monitoraggio periodico	50	---	Anno: 2022 >= 6
Valorizzazione asset patrimoniali con gestione risorse strumentali in ottica di fonte produttiva per l'Ente	Utilizzo risorse interne	50	---	Anno: 2022 SI

Programma: Miglioramento dell'efficienza dei processi interni

Gli obiettivi operativi annuali

Gli Obiettivi Operativi annuali riguardano i progetti e attività da realizzare nell'anno al fine di raggiungere il conseguimento dell'obiettivo strategico di riferimento.

Con la definizione degli obiettivi operativi, e delle relative azioni di dettaglio, sono altresì individuati gli indicatori necessari alla misurazione dei risultati attesi e dei relativi target, oltre alle unità organizzative incaricate della loro realizzazione contribuendo al raggiungimento dei risultati attesi.

Con il dettaglio della programmazione annuale si completa dunque la mappatura delle attività, strutturata su cinque diversi livelli (Aree Strategiche, Obiettivi Strategici, Programmi, Obiettivi Operativi, Azioni) e presentati in forma grafica, attraverso il prospetto di *albero della performance* che viene riportato nella sua struttura completa, riprendendo quindi anche i livelli superiori agli obiettivi operativi, al fine di offrire una agevole e completa visione d'insieme della programmazione.

Nell'allegato tecnico del presente documento, invece, saranno riportate le schede analitiche dei diversi obiettivi operativi annuali, completati anche dall'indicazione delle Azioni in cui essi si dettagliano.

Albero della Performance 2022

Area Strategica

01. COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Obiettivo Strategico

01.01 Internazionalizzazione

Indicatori

Migliorare la conoscenza e competenza delle PMI veronesi sui mercati internazionali per operare con efficacia e per ottenere nuove opportunità di business e sbocchi commerciali

Peso	50 %
Stato	---
Target 2022	SI
Supporto nei procedimenti e adempimenti amministrativi legati all'export	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2022	>= 3

Programma

Supporto alle PMI nei processi di internazionalizzazione

Obiettivo Operativo

Processi relativi all'ufficio certificazione estero: erogazione servizi

Indicatori

Realizzazione completa iniziativa o attività

Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	SI

Progetto Ri.Ver - Internazionalizzazione, preparazione ai mercati internazionali

Indicatori

Realizzazione completa iniziativa o attività

Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	SI

01.02 Digitalizzazione, Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti

Indicatori

Assessment maturità digitale imprese

Peso	50 %
Stato	---
Target 2022	>= 170

Promuovere e diffondere la cultura digitale di Impresa 4.0 e accompagnare i processi di trasformazione digitale delle imprese

Peso	50 %
Stato	---
Target 2022	>= 10

Programma

Diffusione della cultura e pratica del digitale

Obiettivo Operativo

Progetto River - Digitalizzazione, Punto Impresa Digitale

Indicatori

Realizzazione completa iniziativa o attività

Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	SI

Digitalizzazione dei servizi certificativi

Indicatori

Diffusione della cultura del digitale

Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	>= 1

01.03 Orientamento al lavoro

Indicatori

Coordinamento network territoriale di incontro formazione/lavoro

Peso	50 %
Stato	---
Target 2022	>= 2

Sviluppo dei PCTO in opportunità di conseguire la certificazione di competenze acquisite

Peso	50 %
Stato	---
Target 2022	>= 60 %

Programma

Orientamento al lavoro e alle professioni

Obiettivo Operativo

Orientamento al lavoro: attività, eventi e iniziative in favore della formazione e del placement

Indicatori

Termine per la realizzazione

Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	<= 31/12/2022

Area Strategica

02. COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

Obiettivo Strategico

02.01 Governance e Infrastrutture

Indicatori

Supporto agli Organi camerali e/o ai rappresentanti camerali negli organismi partecipati

Peso	50 %
Stato	---
Target 2022	>= 20

Programma

Gestione partecipazioni

Obiettivo Operativo

Gestione delle partecipazioni dell'Ente

Monitoraggio e valorizzazione delle partecipazioni attraverso il Piano annuale di razionalizzazione	Indicatori		
	Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di gestione delle partecipazioni strategiche in termini di numero di partecipazioni possedute		
	Peso	100 %	
	Stato	---	
	Target 2022	>= 7	
Gestione amministrativa organismi partecipati			
Indicatori			
Pubblicazioni e report informativi redatti			
Peso			100 %
Stato			---
Target 2022			>= 25

02.02 Promozione e Sviluppo

Indicatori		Programma
Valorizzazione e rilancio del turismo nella provincia di Verona attraverso il presidio e coordinamento delle attività delle OGD		Assistenza e supporto alle imprese veronesi
Peso	50 %	
Stato	---	
Target 2022	>= 2	
Azioni coordinate di promozione per il rilancio del settore turismo - evento World Tourism Unesco 2022		
Peso	50 %	
Stato	---	
Target 2022	SI	
Obiettivo Operativo		
Progetto Ri.Ver - Liquidità e sostegno economico alle imprese veronesi		
Indicatori		
Realizzazione completa iniziativa o attività		
Peso	100 %	
Stato	---	
Target 2022	SI	
Progetto Ri.Ver. - Supporto del turismo e valorizzazione del patrimonio culturale		
Indicatori		
Realizzazione completa iniziativa o attività		
Peso	100 %	
Stato	---	
Target 2022	SI	
Progetto River - Funzioni di presidio, coordinamento e gestione operativa DMO e Fondazione per il turismo		
Indicatori		
Realizzazione completa iniziativa o attività		
Peso	100 %	
Stato	---	
Target 2022	SI	
Attività per il settore vitivinicolo		
Indicatori		
Realizzazione completa iniziativa o attività		
Peso	100 %	
Stato	---	
Target 2022	SI	
Realizzazione di report, studi, ricerche e relazioni		
Indicatori		
Pubblicazioni e report informativi redatti		
Peso	100 %	
Stato	---	
Target 2022	>= 14	

02.03 Tutela del Mercato

Indicatori		Programma
Promuovere la correttezza nelle attività economiche e nelle transazioni commerciali		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Peso	35 %	
Stato	---	
Target 2022	SI	
Tutelare e assistere le imprese in situazione di crisi attivando le procedure negoziate per la composizione stragiudiziale delle crisi		
Peso	35 %	
Stato	---	
Target 2022	SI	
Favorire la cultura della legalità coinvolgendo Enti e istituzioni locali nella Consulta della legalità		
Peso	30 %	
Stato	---	
Target 2022	SI	
Obiettivo Operativo		
Vigilare sulla sicurezza dei prodotti e la correttezza delle informazioni ai consumatori		
Indicatori		
Imprese controllate		
Peso	70 %	
Stato	---	
Target 2022	>= 18	
Atti di controllo eseguiti		
Peso	30 %	
Stato	---	
Target 2022	>= 100	
Vigilanza sulla metrologia legale e i metalli preziosi		
Indicatori		
% monitoraggio strumenti metrici scaduti		
Peso	50 %	
Stato	---	
Target 2022	>= 100 %	

16

Promozione della legalità e della correttezza nelle attività economiche

Sviluppo e diffusione della conoscenza degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie e di tutela della proprietà industriale e supporto della legalità

Tutela del mercato

Processi relativi alla composizione negoziata per la soluzione della crisi di imprese ed al codice della crisi

•

03. COMPETITIVITA' DELL'ENTE

03.01 Semplificazione

Programma

Agevolare il sistema produttivo attraverso il sistema di pubblicità legale

Servizio Pubblicità legale - Diffusione della telematizzazione e adempimenti organizzativi finalizzati alla istituzione sezione speciale RI su titolare effettivo

●

03.02 Trasparenza e Comunicazione

<i>Programma</i>
Attività in materia di anticorruzione e trasparenza

17

Gestione coordinata dei profili social e dei siti tematici		
Peso	---	
Stato	---	
Target 2022	>= 9	

Servizio Pubblicità legale e supporto alle imprese - prevenzione della corruzione e adempimenti trasparenza

Indicatori		
Realizzazione completa iniziativa o attività		
Peso	100	%
Stato	---	
Target 2022	SI	

Controlli e verifiche sui contributi camerali

Indicatori		
Realizzazione completa iniziativa o attività		
Peso	100	%
Stato	---	
Target 2022	SI	

Albo Imprese Artigiane - Prevenzione della corruzione e adempimenti trasparenza

Indicatori		
% controllo SCIA artigiani		
Peso	100	%
Stato	---	
Target 2022	>= 5 %	

Assicurare la trasparenza nel rilascio di certificazioni mediante adozione di idonee misure di prevenzione

Indicatori		
Atti di controllo eseguiti		
Peso	100	%
Stato	12	
Target 2022	>= 12	

Servizio Regolazione del Mercato - Prevenzione della corruzione

Indicatori		
Termine per la realizzazione		
Peso	100	%
Stato	---	
Target 2022	<= 31/12/2022	

Servizio Ragioneria e Provveditorato - attività di prevenzione della corruzione e adempimenti degli obblighi di pubblicità

Indicatori		
Realizzazione completa iniziativa o attività		
Peso	100	%
Stato	---	
Target 2022	SI	

Uffici di Staff - attività in materia di anticorruzione a trasparenza

Indicatori		
Realizzazione completa iniziativa o attività		
Peso	100	%
Stato	---	
Target 2022	SI	

Monitoraggio e controllo pratiche telematiche di certificazione per l'estero

Indicatori		
Realizzazione completa iniziativa o attività		
Peso	100	%
Stato	---	
Target 2022	SI	

Comunicazione e informazione sull'attività dell'Ente

Obiettivo Operativo

Aggiornamento portali tematici del Servizio promozione e sviluppo

Indicatori		
Realizzazione completa iniziativa o attività		
Peso	100	%
Stato	---	
Target 2022	SI	

Regolazione del mercato: attività di comunicazione e informazione

Indicatori		
Pubblicazioni e report informativi redatti		
Peso	100	%
Stato	---	
Target 2022	>= 7	

Comunicazione Statistica

Indicatori		
Portali web/profil social network - numero totale annuo news o post pubblicati		
Peso	100	%
Stato	---	
Target 2022	>= 80	

Indicatori	Programma	
Efficienza dei processi interni in rapporto agli standard gestionali fissati	Miglioramento dell'efficienza dei processi interni	
Peso		
Stato		
Target 2022		
Valorizzazione asset patrimoniali con gestione risorse strumentali in ottica di fonte produttiva per l'Ente		
Peso		
Stato		
Target 2022		

Obiettivo Operativo

Servizio Pubblicità legale -controllo qualità dati e aggiornamento procedure

Indicatori	
Realizzazione completa iniziativa o attività	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	SI

Rilevazione Customer Satisfaction Esterna

Indicatori	
Realizzazione completa iniziativa o attività	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	SI

Centro Congressi

Indicatori	
Realizzazione completa iniziativa o attività	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	SI

CRM (Customer Relation Managment)

Indicatori	
Realizzazione completa iniziativa o attività	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	SI

Processi relativi all'Albo Imprese Artigiane

Indicatori		
Posizioni invitate a regolarizzazione		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2022		>= 20
Schede informative utenza		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2022		>= 5

Mantenimento dell'efficienza e qualità nella erogazione dei servizi per la certificazione estera

Indicatori	
Realizzazione completa iniziativa o attività	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	SI

Servizio Ragioneria e Provveditorato - controllo procedure

Indicatori	
Percentuale di completamento mappatura processi	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	>= 100 %

Processi relativi agli uffici di Staff

Indicatori	
Realizzazione completa iniziativa o attività	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	SI

Gestione sistema informativo e assistenza Informatica

Indicatori	
Realizzazione completa iniziativa o attività	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	SI

Realizzazione indagine Customer Satisfaction Interna

Indicatori	
Realizzazione completa iniziativa o attività	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	SI

Efficienza e qualità nella funzione antiriciclaggio

Indicatori

Eventi formativi o incontri specialistici	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	>= 1

Sviluppo risorse umane

Indicatori	
Termine per la realizzazione	
Peso	70 %
Stato	---
Target 2022	<= 31/12/2022
Eventi formativi o incontri specialistici	
Peso	30 %
Stato	---
Target 2022	>= 2

Sponsorizzazioni sito istituzionale

Indicatori	
Termine per la realizzazione	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	<= 31/12/2022

Partenariati e patrocini gratuiti

Indicatori	
Termine per la realizzazione	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2022	<= 31/12/2022

La performance organizzativa

La performance organizzativa esprime il risultato **complessivamente conseguito dall'Ente**, con le sue singole articolazioni, ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e della soddisfazione dei bisogni dei propri stakeholder.

All'interno dell'articolato ciclo di gestione della performance, come definito dal D. Lgs. 150/2009, la misurazione e valutazione della performance organizzativa si configura come un processo qualitativo, il cui risultato è la determinazione di un giudizio unitario sui risultati prodotti dall'Ente in relazione agli obiettivi afferenti i diversi ambiti strategici o le unità organizzative.

Secondo il vigente *Sistema di misurazione e valutazione della performance* adottato dall'Ente, la performance organizzativa della Camera di commercio di Verona è articolata su tre livelli: la performance complessiva dell'Ente, la performance delle Aree organizzative, la performance dei Servizi. La misurazione della performance delle Aree organizzative e dei Servizi è sinteticamente espressa da un unico valore percentuale costituito dalla media dei risultati di performance dei diversi obiettivi e/o azioni assegnati alle singole articolazioni.

Nel caso della performance complessiva di Ente, invece, è utilizzato uno specifico modello di misurazione.

La performance complessiva dell'Ente

In linea con le disposizioni normative del D. Lgs. 150/2009 sugli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa, viene adottato un modello che misura il risultato complessivo dell'Ente dando rilievo alle

dimensioni su cui si può, in sintesi ma in modo efficace e completo, valutare la capacità di performance della Camera. In particolare si dà peso:

- ✓ alla capacità dell'Ente di realizzare gli obiettivi programmati (grado di attuazione della strategia);
- ✓ alla capacità dell'Ente di mantenere standard di performance nell'erogazione dei servizi (portafoglio delle attività e dei servizi);
- ✓ alla capacità dell'Ente di utilizzare in modo efficiente le risorse disponibili (stato di salute dell'amministrazione);
- ✓ alla valutazione effettuata dagli stakeholder esterni circa il gradimento dei servizi erogati (impatti dell'azione amministrativa).

Di seguito è illustrato in dettaglio il modello di misurazione della performance complessiva di Ente previsto per il 2022, con la completa indicazione degli obiettivi individuati, del peso attribuito, degli indicatori di misurazione associati e dei target di risultato attesi:

Grado di attuazione della strategia

DESCRIZIONE	Attuazione della strategia attraverso la declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi e azioni
AREE/UNITA' ORGANIZZATIVE	tutte
KPI	sommatoria delle performance delle singole azioni/numero totale delle azioni pianificate
TARGET	> = 90%
(peso obiettivo 35%)	

Portafoglio delle attività e dei servizi

DESCRIZIONE	Monitoraggio dei servizi camerali regolamentati da norme
AREE/UNITA' ORGANIZZATIVE	Unità organizzative dedicate ai servizi esterni
KPI	tempi medi di erogazione dei servizi
TARGET	rispetto tempi normativi o regolamentari previsti
(peso obiettivo 25%)	

Stato di salute dell'amministrazione

DESCRIZIONE	Dimensionamento del personale rispetto al bacino di imprese
AREE/UNITA' ORGANIZZATIVE	tutte
KPI	unità FTE /1000 imprese e unità locali registrate
TARGET	<= 0,92
(peso obiettivo 10%)	

Impatto dell'azione amministrativa

DESCRIZIONE	Indagine di customer satisfaction esterna
AREE/UNITA' ORGANIZZATIVE	Unità organizzative dedicate ai servizi esterni
KPI	giudizi 3-4-5
TARGET	>= 60%
(peso obiettivo 10%)	

Grado di attuazione delle strategie di rilancio dell'economia veronese post emergenza Covid-19 (progetto RI.VER. - RIparti VERona)

DESCRIZIONE	Attuazione del progetto RI.VER. (RIparti VERona) per il rilancio dell'economia scaligera post emergenza Covid-19
AREE/UNITA'	Tutte
KPI	Numero interventi di natura contributiva della Camera di Commercio di Verona a favore di imprese e territorio veronesi
TARGET	>=3
(peso obiettivo 20%)	

Obiettivi del Segretario Generale Cesare Veneri

1-Partecipazioni camerali

Considerata la rilevanza che, sia da un punto di vista economico finanziario che da quello di governo e promozione dell'economia del territorio, rivestono le partecipazioni detenute dalla Camera, anche per il 2022 diventerà di primaria importanza le necessità di progettare e realizzare tutta una serie di interventi per i quali nel bilancio di previsione è stata stanziata una cifra considerevole.

Il conseguente supporto necessario agli organi camerali sia in fase di definizione che di concretizzazione delle strategie costituirà pertanto un ambito dove l'impegno e la complessità del lavoro richiederanno l'applicazione di adeguate risorse temporali e professionalità.

Nel corso dell'esercizio è ormai improrogabile trovi completamente il percorso della liquidazione dell'Ente Autonomo Magazzini Generali, previo l'espletamento della gara per la cessione della partecipata società immobiliare, con la distribuzione ai soci di rilevanti risorse. Per la reale definizione della liquidazione, dopo anni di rinvii, si renderà necessario mettere in campo anche una serie di attività relazionali nei confronti dei soci che consentano il superamento di ogni possibile rallentamento.

Anche la definizione dell'iter relativo alla concessione della A22 ad Autobrennero spa, la riorganizzazione gestionale di T2i scarl attraverso la definizione un percorso di fusione/collaborazione con altra realtà regionale con l'obiettivo di conseguire rilevanti sinergie sia in relazione all'offerta di servizi che di equilibri di bilancio, la gestione di alcune operazioni societarie relative a realtà del sistema camerale, rappresenteranno altri impegni molto rilevanti. Così come il sostegno ad un piano industriale di sviluppo che Veronamercato

spa sarà chiamata ad elaborare e per il quale verrà richiesto un fattivo intervento della compagine societaria.

Il Segretario Generale sarà pertanto chiamato ad assicurare gli elementi e gli strumenti tecnici e amministrativi atti a consentire il supporto e il concreto compimento delle strategie camerali.

Indicatore di misurazione: predisposizione della documentazione a supporto delle decisioni e dei provvedimenti conseguenti nel rispetto della tempistica definita dagli organi camerali.

Peso obiettivo: 30%

2- Realizzazione del piano integrato di attività e organizzazione.

L'art 6 del D.L. 80/2021 convertito nella L. 113/2021, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso, ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti di approvare annualmente il piano integrato di attività e organizzazione.

Il nuovo documento di durata triennale, aggiornato annualmente, sostituirà integrandoli una serie di documenti approvati individualmente in precedenza (piano performance, piano anticorruzione e trasparenza, POLA, piano fabbisogni personale..) e dovrà essere predisposto secondo uno schema definito da un apposito decreto del Ministro per la pubblica amministrazione.

In sede di prima applicazione per quest'anno il termine per l'approvazione del PIAO è fissato nel 30 aprile 2022, un mese dopo l'emanazione del decreto ministeriale di cui sopra.

Si renderà pertanto necessario predisporre un complesso documento che, inglobando tutta una serie di piani predisposti in passato, verrà a costituire un nuovo elemento programmatico riferito ad una pluralità di aspetti relativi

all'attività camerale e che dovrà in seguito essere oggetto anche di apposito monitoraggio in merito agli esiti.

Gli ambiti decisionali legati a ciascun piano integrato nel PIAO saranno influenzati dall'adozione del piano stesso e pertanto dovranno essere pensati preventivamente e ridefiniti secondo logiche coerenti col nuovo ambito complessivo all'interno del quale troveranno allocazione. Sarà quindi necessario un articolato lavoro di analisi, programmazione e concretizzazione che interesserà l'intera struttura camerale e richiederà pertanto il contributo di ognuno.

Il Segretario e la Dirigenza saranno chiamati a governare il percorso coordinando i soggetti coinvolti in maniera tale da garantire la definizione di un piano capace di costituire un efficace strumento di programmazione per l'Ente nel rispetto del dettato di legge.

Indicatore di misurazione: almeno 3 riunioni operative con il coinvolgimento di almeno 9 persone, in primis i dirigenti e le responsabili dei servizi

Peso obiettivo: 40%

3 – Composizione Negoziata della Crisi di impresa. Gestione piattaforma informatica e organizzazione e avvio di un servizio di supporto informativo/formativo alle imprese e alle associazioni di categoria per un utilizzo consapevole dello strumento per il risanamento dell'impresa.

Il DL 118/2021 (convertito in Legge 147/2021) introduce nell'ordinamento italiano il nuovo istituto della Composizione Negoziata della Crisi finalizzata all'obiettivo di giungere al risanamento di imprese in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico finanziario e per le quali sussiste la possibilità di superare, mediante misure adottate nell'ambito di tale Composizione Negoziata, il momento di difficoltà.

L'introduzione della Composizione Negoziata della Crisi, in vigore dal 15 novembre 2021, anticipa l'avvio del nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza fissato per il 16 maggio 2022. Si tratta quindi di un istituto che potrebbe aiutare

molte imprese a superare elementi di oggettiva difficoltà i quali, in mancanza di contromisure, potrebbero far scivolare le stesse nell'insolvenza e quindi nell'impossibilità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni (con tutti i danni che ne derivano per i soggetti coinvolti: l'imprenditore, i creditori, i lavoratori ecc.). Le istanze degli imprenditori devono essere presentate mediante l'utilizzo di una apposita piattaforma, prevista dalla legge, e predisposta da Infocamere. Tale piattaforma è stata presentata alle Camere di Commercio solo pochi giorni prima dell'avvio ufficiale (15 novembre 2021) ed è già stata oggetto di una integrazione tecnica. E' necessario quindi approfondire la conoscenza dello strumento da parte del personale interno in modo da potere supportare le imprese nella presentazione delle istanze e per supportare gli esperti, che verranno nominati nell'ambito delle singole procedure, nell'utilizzo delle funzionalità della piattaforma.

In considerazione del fatto che si tratta di una materia del tutto nuova per il nostro Paese e per l'universo delle imprese italiane, è necessario che il sistema camerale contribuisca alla conoscenza degli strumenti previsti dal Legislatore allo scopo di sviluppare una cultura della prevenzione affinché gli imprenditori comprendano che in caso di crisi devono attivarsi per perseguire il risanamento prima che sia troppo tardi e che la crisi evolva in fallimento o comunque in insolvenza.

La Camera di Commercio di Verona, previo il coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli ordini professionali di riferimento (commercialisti, consulenti del lavoro e avvocati), intende realizzare, con la collaborazione di una società del sistema camerale specializzata nella materia, almeno due incontri, via WEB, aperti a tutte le imprese interessate per spiegare la materia e individuare le aziende per le quali è opportuno effettuare degli approfondimenti mediante l'utilizzo di appositi programmi informatici di autoanalisi ad accesso gratuito. Ci si propone inoltre di realizzare, nel corso del 2022, almeno un Webinar di approfondimento, nella forma del workshop con

la partecipazione di un numero limitato di imprese. L'obiettivo sarà condiviso tra il Segretario Generale e il dirigente dell'Area Anagrafe Registri. Compito di questi sarà quello di sovrintendere a tutte le attività che saranno poste in essere in questo ambito, con specifico riferimento al coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli ordini professionali interessati alla materia.

Indicatore di misurazione: Realizzazione, in collaborazione con le associazioni di categoria e ordini professionali di almeno due webinar aperti alle imprese veronesi.

Realizzazione di almeno un webinar di approfondimento con un numero limitato di imprese.

Peso obiettivo: 30%

Obiettivi del dirigente Area Affari Economici Riccardo Borghero

1 – Attuazione progetto RIVER terza annualità - 2022

La Camera di Commercio di Verona, per far fronte all'emergenza economica conseguente alla malattia pandemica covid-19, ha deliberato nel corso del 2020 il piano triennale 2020/2022 RI.VER. (Riparti VERona). Il Dirigente è chiamato a coordinare la realizzazione 2022 del piano RIVER, con particolare riferimento agli interventi contributivi di sostegno alle imprese e al territorio, ed eccezion fatta delle azioni relative alle società partecipate. Si evidenzia altresì che l'obiettivo, essendo il piano RIVER strategico per l'ente camerale, è stato inserito anche nella performance organizzativa, in maniera tale che ci sia un coinvolgimento ad ogni livello di personale.

Indicatore di misurazione: attivazione di almeno 3 interventi di natura contributiva della Camera di Commercio di Verona per gli interventi del progetto RIVER a favore di imprese e territorio veronesi

Peso obiettivo: 40%

2- Realizzazione del piano integrato di attività e organizzazione.

L'art 6 del D.L. 80/2021 convertito nella L. 113/2021, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso, ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti di approvare annualmente il piano integrato di attività e organizzazione.

Il nuovo documento di durata triennale, aggiornato annualmente, sostituirà integrandoli una serie di documenti approvati individualmente in precedenza (piano performance, piano anticorruzione e trasparenza, POLA,

piano fabbisogni personale..) e dovrà essere predisposto secondo uno schema definito da un apposito decreto del Ministro per la pubblica amministrazione.

In sede di prima applicazione per quest'anno il termine per l'approvazione del PIAO è fissato nel 30 aprile 2022, un mese dopo l'emanazione del decreto ministeriale di cui sopra.

Si renderà pertanto necessario predisporre un complesso documento che, inglobando tutta una serie di piani predisposti in passato, verrà a costituire un nuovo elemento programmatico riferito ad una pluralità di aspetti relativi all'attività camerale e che dovrà in seguito essere oggetto anche di apposito monitoraggio in merito agli esiti.

Gli ambiti decisionali legati a ciascun piano integrato nel PIAO saranno influenzati dall'adozione del piano stesso e pertanto dovranno essere pensati preventivamente e ridefiniti secondo logiche coerenti col nuovo ambito complessivo all'interno del quale troveranno allocazione. Sarà quindi necessario un articolato lavoro di analisi, programmazione e concretizzazione che interesserà l'intera struttura camerale e richiederà pertanto il contributo di ognuno.

Il Segretario e la Dirigenza saranno chiamati a governare il percorso coordinando i soggetti coinvolti in maniera tale da garantire la definizione di un piano capace di costituire un efficace strumento di programmazione per l'Ente nel rispetto del dettato di legge.

Indicatore di misurazione: almeno 3 riunioni operative con il coinvolgimento di almeno 9 persone, in primis i dirigenti e le responsabili dei servizi

Peso obiettivo: 40%

3 – Sostenibilità e Transizione ecologica

Nel corso degli ultimi anni, si è accentuata a livello internazionale e italiano la consapevolezza di dover procedere a salvaguardare l'ambiente

attraverso un processo di transizione ecologica. Tale processo, all'interno del sistema camerale, si sta concretizzando sia nei confronti del sistema imprenditoriale, per esempio attraverso un'attenzione più marcata all'economia circolare, sia nell'aumento della consapevolezza interna alla Camera di Commercio, a partire dalla nomina, da parte dell'ente camerale veronese, di un mobility manager aziendale, che opera sotto la direzione del Dirigente Area Affari Economici.

Il Dirigente è chiamato ad assistere il Presidente camerale nel suo ruolo di vice presidente Unioncamere nazionale con delega alla Sostenibilità e transizione ecologica, nonché ad operare all'interno dell'ente nella divulgazione di una politica ecologica ed ambientale.

Indicatore di misurazione: almeno 51% di rispondenti (personale CCIAA di Verona) al questionario sugli spostamenti casa-lavoro

Peso obiettivo: 20%

Obiettivi del dirigente Area Anagrafe Registri Pietro Scola

1 – *Domicilio digitale*

L'articolo 37 del DL 76/2020 (convertito in legge 120/2020) ha modificato, allo scopo dichiarato di garantire il diritto all'uso delle tecnologie previste dal CAD (Codice Amministrazione Digitale) e di favorire il percorso di semplificazione e di maggiore certezza delle comunicazioni telematiche tra imprese, professionisti e pubbliche amministrazioni, l'articolo 16 del DL 185/2008 (convertito in legge 2/2009) prevedendo in particolare che, entro il 1° ottobre 2020, tutte le imprese individuali e quelle già costituite in forma societaria, comunicano al registro delle imprese il proprio domicilio digitale se non hanno già provveduto a tale adempimento. I soggetti che non hanno provveduto entro il termine suddetto o il cui domicilio digitale è stato cancellato dall'ufficio del registro delle imprese perché risultato inattivo, sono sottoposti, per le società, alla sanzione prevista dall'articolo 2630 del codice civile, in misura raddoppiata rispetto all'importo previsto e, per le imprese individuali, alla sanzione prevista dall'articolo 2194 del codice civile in misura tripla. Inoltre il registro delle imprese, contestualmente all'irrogazione della sanzione, assegna d'ufficio un nuovo e diverso domicilio digitale per il ricevimento di comunicazioni e notifiche, attestato presso il cassetto digitale dell'imprenditore, erogato dal gestore del sistema informativo nazionale delle Camere di commercio di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580.

Fino alla fine 2021 non si è potuto attuare questa disciplina perché Infocamere (cioè la società che gestisce il sistema informativo nazionale delle Camere di Commercio) non aveva ancora completato le procedure per potere rilasciare le PEC da assegnare d'ufficio. E' stato confermato che la procedura è in fase di completamento e che, entro i primi mesi del 2022 verranno rilasciate le prime "PEC d'ufficio". Da una prima stima si tratta, per Verona, di una platea di imprese non inferiore alle 15.000 per ciascuna delle quali dovrà essere

avviato un procedimento che porterà, in mancanza di domanda di parte, all'assegnazione d'ufficio del domicilio digitale e all'irrogazione delle sanzioni pecuniarie.

Compito del dirigente sarà quello di dare esatta interpretazione alla norma e di stabilire, mediante apposita direttiva le precise modalità di attuazione. Sarà suo compito inoltre monitorare costantemente le attività e risolvere eventuali problematiche.

Indicatore di misurazione: una direttiva sulle modalità di attuazione della norma.

Peso obiettivo: 30%.

2- Realizzazione del piano integrato di attività e organizzazione.

L'art 6 del D.L. 80/2021 convertito nella L. 113/2021, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso, ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti di approvare annualmente il piano integrato di attività e organizzazione.

Il nuovo documento di durata triennale, aggiornato annualmente, sostituirà integrandoli una serie di documenti approvati individualmente in precedenza (piano performance, piano anticorruzione e trasparenza, POLA, piano fabbisogni personale..) e dovrà essere predisposto secondo uno schema definito da un apposito decreto del Ministro per la pubblica amministrazione.

In sede di prima applicazione per quest'anno il termine per l'approvazione del PIAO è fissato nel 30 aprile 2022, un mese dopo l'emanazione del decreto ministeriale di cui sopra.

Si renderà pertanto necessario predisporre un complesso documento che, inglobando tutta una serie di piani predisposti in passato, verrà a costituire un

nuovo elemento programmatico riferito ad una pluralità di aspetti relativi all'attività camerale e che dovrà in seguito essere oggetto anche di apposito monitoraggio in merito agli esiti.

Gli ambiti decisionali legati a ciascun piano integrato nel PIAO saranno influenzati dall'adozione del piano stesso e pertanto dovranno essere pensati preventivamente e ridefiniti secondo logiche coerenti col nuovo ambito complessivo all'interno del quale troveranno allocazione. Sarà quindi necessario un articolato lavoro di analisi, programmazione e concretizzazione che interesserà l'intera struttura camerale e richiederà pertanto il contributo di ognuno.

Il Segretario e la Dirigenza saranno chiamati a governare il percorso coordinando i soggetti coinvolti in maniera tale da garantire la definizione di un piano capace di costituire un efficace strumento di programmazione per l'Ente nel rispetto del dettato di legge.

Indicatore di misurazione: almeno 3 riunioni operative con il coinvolgimento di almeno 9 persone, in primis i dirigenti e le responsabili dei servizi

Peso obiettivo: 40%

3 – Composizione Negoziata della Crisi di impresa. Gestione piattaforma informatica e organizzazione e avvio di un servizio di supporto informativo/formativo alle imprese e alle associazioni di categoria per un utilizzo consapevole dello strumento per il risanamento dell'impresa.

Il DL 118/2021 (convertito in Legge 147/2021) introduce nell'ordinamento italiano il nuovo istituto della Composizione Negoziata della Crisi finalizzata all'obiettivo di giungere al risanamento di imprese in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico finanziario e per le quali sussiste la possibilità di superare, mediante misure adottate nell'ambito di tale Composizione Negoziata, il momento di difficoltà.

L'introduzione della Composizione Negoziata della Crisi, in vigore dal 15 novembre 2021, anticipa l'avvio del nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza

fissato per il 16 maggio 2022. Si tratta quindi di un istituto che potrebbe aiutare molte imprese a superare elementi di oggettiva difficoltà i quali, in mancanza di contromisure, potrebbero far scivolare le stesse nell'insolvenza e quindi nell'impossibilità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni (con tutti i danni che ne derivano per i soggetti coinvolti: l'imprenditore, i creditori, i lavoratori ecc.). Le istanze degli imprenditori devono essere presentate mediante l'utilizzo di una apposita piattaforma, prevista dalla legge, e predisposta da Infocamere. Tale piattaforma è stata presentata alle Camere di Commercio solo pochi giorni prima dell'avvio ufficiale (15 novembre 2021) ed è già stata oggetto di una integrazione tecnica. E' necessario quindi approfondire la conoscenza dello strumento da parte del personale interno in modo da potere supportare le imprese nella presentazione delle istanze e per supportare gli esperti, che verranno nominati nell'ambito delle singole procedure, nell'utilizzo delle funzionalità della piattaforma.

In considerazione del fatto che si tratta di una materia del tutto nuova per il nostro Paese e per l'universo delle imprese italiane, è necessario che il sistema camerale contribuisca alla conoscenza degli strumenti previsti dal Legislatore allo scopo di sviluppare una cultura della prevenzione affinché gli imprenditori comprendano che in caso di crisi devono attivarsi per perseguire il risanamento prima che sia troppo tardi e che la crisi evolva in fallimento o comunque in insolvenza.

La Camera di Commercio di Verona, previo il coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli ordini professionali di riferimento (commercialisti, consulenti del lavoro e avvocati), intende realizzare, con la collaborazione di una società del sistema camerale specializzata nella materia, almeno due incontri, via WEB, aperti a tutte le imprese interessate per spiegare la materia e individuare le aziende per le quali è opportuno effettuare degli approfondimenti mediante l'utilizzo di appositi programmi informatici di autoanalisi ad accesso gratuito. Ci si propone inoltre di realizzare, nel corso del

2022, almeno un Webinar di approfondimento, nella forma del workshop con la partecipazione di un numero limitato di imprese.

L'obiettivo sarà condiviso tra il Segretario Generale e il dirigente dell'Area Anagrafe Registri. Compito di questi sarà quello di sovrintendere a tutte le attività che saranno poste in essere in questo ambito, con specifico riferimento al coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli ordini professionali interessati alla materia.

Indicatore di misurazione: Realizzazione, in collaborazione con le associazioni di categoria e ordini professionali di almeno due webinar aperti alle imprese veronesi.

Realizzazione di almeno un webinar di approfondimento con un numero limitato di imprese.

Peso obiettivo: 30%